

Marsilio fa rinascere il patto a tre anti-M5S. Oggi a Pescara conferenza congiunta Salvini, Berlusconi e Meloni. Arrivano giornalisti da tutt'Italia

PESCARA Matteo Salvini ha deciso. Il leader della Lega sceglie il modello Abruzzo per mandare un messaggio, forse l'ultimo, all'alleato di governo Luigi Di Maio. Oggi pomeriggio, nella sala consiliare del Comune di Pescara, il centrodestra che appoggia il candidato presidente Marco Marsilio, farà la prima grande prova tecnica di nuovo governo per l'Italia. I tre leader, Salvini, Giorgia Meloni per Fratelli d'Italia e Silvio Berlusconi, terranno una conferenza stampa congiunta che ha attirato a Pescara la bellezza di 80 testate giornalistiche non solo italiane. La decisione è maturata nelle ultime 24 ore. Ma la parola finale è stata scritta da Salvini che, mai come oggi, ha l'occasione per lanciare l'ultimatum ai 5 Stelle con i quali ha ingaggiato a Roma un braccio di ferro che va dalle grandi opere, agli immigrati, ai rapporti con l'Europa. Se in Abruzzo dovesse riuscire il laboratorio creato attorno a Marsilio, con l'M5s sull'altro fronte, le conseguenze saranno nazionali. Non a caso, ieri, Di Maio ha avvisato Salvini di non azzardarsi a una scelta del genere che, secondo lui, farebbe perdere consensi al Carroccio. Ma anche il candidato Giovanni Legnini ha messo in azione la contraerea politica. Questa mattina, nella stessa sala dove si svolgerà la ratifica del patto del centrodestra, terrà infatti una conferenza stampa per riportare l'attenzione degli elettori sul vero tema della campagna elettorale: l'Abruzzo e le sue priorità, come lavoro, infrastrutture e sanità. Ma Salvini tira dritto, tra selfie e annunci su Facebook, l'ultimo dei quali riferito all'Abruzzo ha ricevuto 10mila like. La Lega ha già annunciato che governerà l'Abruzzo in caso di vittoria del centrodestra. Ma oggi alza il tiro puntando a trasferire il modello Abruzzo a Roma. E trasformando le elezioni regionali in un proprio trampolino di lancio. L'attesa è enorme.

